

# ***Enrichetta dal Ciuffo***

## ***Dalla celebre favola di Charles Perrault***

Teatro Perdavvero

Con: Marco Cantori e Giacomo Fantoni  
Musiche: Giacomo Fantoni, Marco Cantori  
Scenografia: Marta Besantini  
Voce fuori campo: Sofia Russo  
Video: Diego Gavioli  
Tecnica: Erio Lugli  
Regia: Marco Cantori  
Compagnia: Teatro Perdavvero  
Produzione: Accademia Perduta/Romagna Teatri

Durata: 45 minuti

*Tutti dicevano che Enrichetta fosse una bambina brutta, ma tanto brutta da fare spavento. Dicevano che avesse i piedi storti, le gambe storte, la schiena curva, la testa che pendeva da una parte, un occhio chiuso e che fosse calva, con un ciuffettino di capelli che sembrava sputato fuori dal cranio. Così decisero di chiamarla Enrichetta dal Ciuffo. Ma quanto questa bambina era brutta tanto sarebbe divenuta intelligente e simpatica e avrebbe avuto il dono di far divenire intelligente e simpatica la persona di cui si fosse innamorata sopra tutte le altre.*



# Approfondimenti

## La trama

In un castello, una regina dà alla luce una bambina. Tutti dicono che è talmente brutta che non si capisce neppure se sia una bambina o una bestia. Sulla testa ha un ciuffetto di capelli e così i genitori decidono di chiamarla Enrichetta dal Ciuffo. Una fata presente fa una profezia: “quanto questa bambina è brutta, tanto sarà intelligente e simpatica che tutti adoreranno starle vicino e avrà il dono di far divenire intelligente e simpatica la persona di cui si innamorerà sopra tutte le altre”. E fu così che appena Enrichetta iniziò a parlare disse cose molto giuste ed intelligenti e si comportava in modo gentile ed dolce con le persone che le stavano vicino, cosicché tutti volevano stare con lei.

Nel frattempo, in un regno non lontano, dall'altra parte del bosco, un'altra regina aveva dato alla luce un bambino. Questo bambino era così bello che non si capiva neppure se fosse un bambino o un angelo. Appena nato aveva un sorriso stupendo con già tutti i dentini dritti e bianchi e così decisero di chiamarlo Clemente Beldente. Però pur essendo tanto bello Clemente aveva lo sguardo perso nel vuoto, come se guardasse sempre un punto fisso e poi era lento, ma tanto lento che qualcuno iniziò anche a prenderlo in giro.

L'incontro fra Enrichetta dal Ciuffo e Clemente Bel Dente in mezzo al bosco cambierà le sorti di entrambi.



## Le tematiche principali

- la bellezza esteriore: l'apparenza;
- la bellezza d'animo: generosità, simpatia, sapere ascoltare gli altri, l'eleganza, etc.;
- l'esclusione dal gruppo;
- l'accettazione di se stessi;
- l'amore come riconoscimento dell'altro.



## Le fonti

*Enrichetta dal Ciuffo* è uno spettacolo ispirato alla favola *Enrichetto dal Ciuffo* resa celebre dalla versione di Charles Perrault.

Una interessante riscrittura della fiaba ambientata ai giorni nostri è il romanzo *Riccardin dal Ciuffo* di Amélie Nothomb.

## Tecniche e linguaggi utilizzati

- **Narrazione**
- **Musica dal vivo**
- **Elementi di body percussion** (far suonare diverse parti del proprio corpo come se fossero delle percussioni);
- **Teatro fisico**
- **Animazione video**

- **Scenografia:** la scenografia in legno e carta che si autoillumina, viene utilizzata come traccia iconografica della narrazione, in modo da offrire ai giovani spettatori una sorta di “àncora” per facilitare la comprensione della storia stessa.



### **Proposte di lavoro**

Nello spettacolo la figura di Enrichetta dal Ciuffo porta a riflettere i bambini sul tema dell'apparenza e dell'interiorità. Mentre la figura di Clemente Beldente (nato apparentemente bellissimo) introduce il tema della diversità, dell'inadeguatezza rispetto al mondo che lo circonda: appare strano, lento. Paradossalmente è lui a soffrire maggiormente della sua natura. Mentre Enrichetta dal Ciuffo comprende immediatamente la propria particolarità (“era così brutta che non si capiva neppure se fosse una bambina o una bestia”) e riesce ad accettarla e a trasformarla in altro, Clemente ne subisce il peso e rischia l'esclusione.

Di seguito alcune attività che possono essere proposte ai bambini prima o dopo lo spettacolo:

1 Condividere l'immagine interiore che i bambini hanno di sé: si può proporre loro di rappresentarsi attraverso il disegno. Prima disegnando se stessi e poi disegnando anche un compagno o una compagna.

2 Enrichetta insegna a Clemente a parlare in rima: si possono cercare in gruppo una serie di parole che facciano rima. Una volta che l'insegnante le avrà annotate si potranno utilizzare per costruire una piccola filastrocca in rima.

3 Alcune attività sulla percezione di sé rivolte ai bambini ma molto utili agli educatori per comprendere la percezione che il bambino ha di sé. Le attività seguenti le abbiamo apprese dallo psicologo Aldo Terracciano:

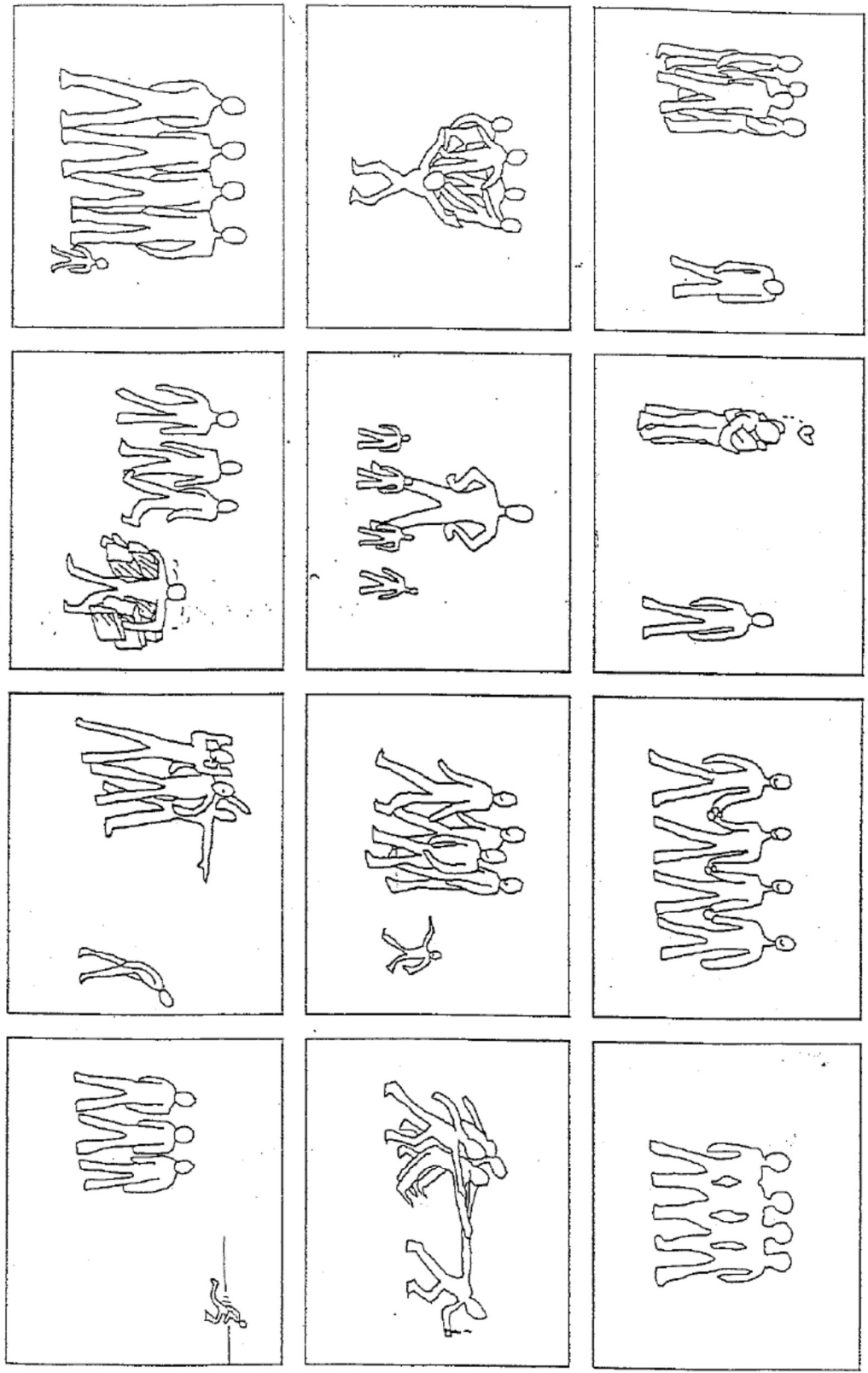
a) L'albero degli stati d'animo: chiedere al bambino di colorare la figura che lo rappresenta nell'albero degli stati d'animo (vedi disegno sotto);

b) Il corpo dentro: prendere dei grandi fogli su cui fare stendere sopra, individualmente, i bambini. Disegnare con un pennarello, seguendo il loro corpo, la loro sagoma. Fatto questo ciascun bambino deve disegnare gli organi interni: cuore, polmoni, stomaco...

c) Test figurato relazionale: per comprendere come il bambino si percepisce all'interno di un dato contesto: "quale sei tu nella classe?" oppure "quale sei tu nella squadra di calcio" o, ancora, "quale sei tu infamiglia". Il bambino dovrà colorare con una matita o un pennarello la figura in cui si riconosce in un certo ambiente.

Albero degli stati d'animo





Test figurato relazionale



# TEATROPERDAVVERO

**Teatro Perdavvero** nasce dal desiderio di proporre un teatro sincero, un teatro che grazie alla fantasia sappia farci incontrare le diverse voci dell'esistenza. Da un lato la finzione teatrale e dall'altra la sincerità come elemento fondamentale sia del teatro rivolto agli adulti, sia del teatro per i più piccoli.

Fondato dall'attore Marco Cantori, **Teatro Perdavvero** è un progetto che nelle sue proposte accoglie artisti provenienti da diversi ambiti: attori, danzatori musicisti, scenografi e videomakers.

Ad oggi gli spettacoli in repertorio sono: ***Re Tutto Cancella***, favola originale, ***I musicanti di Brema***, spettacolo ispirato all'omonima favola dei Fratelli Grimm e ***Enrichetta dal Ciuffo***, dalla favola "Enrichetto dal Ciuffo" di Charles Perrault